

Codice A1911A

D.D. 11 giugno 2026, n. 262

**PR FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.iii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA". Misura "Compliance tecnologica e migrazione al cloud". Presa d'atto delle modifiche degli interventi tecnici in capo alle Direzioni A1000A - A11000 - A1400B - A1500B.**



**ATTO DD 262/A1911A/2026**

**DEL 11/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE  
A1911A - Sistema informativo regionale**

**OGGETTO:** PR FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.iii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”. Misura “Compliance tecnologica e migrazione al cloud”. Presa d’atto delle modifiche degli interventi tecnici in capo alle Direzioni A1000A – A11000 – A1400B - A1500B

**Premesso che**

con D.G.R. n. 10-1104/2025/XII del 12/5/2025, in attuazione del PR FESR 21-27, nell’ambito della Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.iii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”, è stata approvata la Scheda tecnica di misura concernente la “Compliance tecnologica e migrazione al cloud”, con una dotazione finanziaria pari a Euro 10.000.000,00;

con il medesimo atto deliberativo, è stato demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema Informativo Regionale in qualità di Responsabile di Gestione, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della misura, prevedendo la concessione di un contributo pubblico pari al 100% dei costi ammissibili;

con D.D. n. 256/A1911A/2025 del 25.06.2025 è stato approvato il Disciplinare con i relativi allegati per l’attuazione della misura; il medesimo Disciplinare, al par. 2.1, ha individuato quale soggetto beneficiario la Regione Piemonte e più specificatamente le Direzioni Regionali o proprie articolazioni;

la misura ha, quale obiettivo, quello di sostenere il piano di migrazione al cloud degli applicativi del sistema informativo regionale, in aderenza alle strategie e traiettorie definite sia dal Dipartimento di Trasformazione Digitale, sia dall’Agenzia per la Cybersicurezza nazionale, sia dal modello di evoluzione del sistema informativo pubblico definito dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgiD) nei relativi Piani triennali per l’informatica nella P.A.;

nello specifico, la strategia di migrazione dei prodotti selezionati e di compliance tecnologica è stata

definita, per la definizione degli interventi di carattere tecnologico e infrastrutturale, adottando il paradigma delle 7R;

con D.D. n. 305/A19000/2025 del 22/07/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande di contributo da parte dei soggetti beneficiari;

con successivo provvedimento D.D. n. 334/A1911A/2025 del 08/08/2025 si è proceduto, a seguito di specifiche sedute della Commissione di valutazione, ad approvare le domande pervenute e a concedere i contributi, per un importo complessivo pari a euro 9.854.620,50, a favore dei beneficiari indicati nell'allegato 1 del provvedimento medesimo;

tutti i beneficiari individuati nell'allegato 1 del provvedimento di concessione di cui alla D.D. n. 334/A1911A/2025 hanno provveduto, con propri provvedimenti dirigenziali, ad affidare a fornitori esterni la realizzazione dei progetti concernenti la misura di cui trattasi.

**Considerato che:**

il Disciplinare di misura, approvato con D.D. n. 256/1911A/2025, al paragrafo 3.8.b) rubricato "Proroghe e variazioni di progetto", in merito alle variazioni dell'operazione ammessa a finanziamento, dispone l'obbligo per il beneficiario di comunicare preventivamente ogni modifica e/o variante ai fini della verifica di coerenza e di congruenza della stessa con gli obiettivi originari della misura, le finalità e caratteristiche del progetto presentato e le disposizioni previste dal disciplinare di misure e dal Programma PR FESR. 21-27

Il medesimo disposto prevede, inoltre, che possano essere ammesse eventuali modifiche al progetto originariamente ammesso al contributo purché:

- *“non determinino ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Programma regionale;*
- *non prevedano interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili al finanziamento nell'ambito del PR;*
- *non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettano la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso”.*

**Considerato inoltre che:**

i seguenti beneficiari, con le sotto indicate note, hanno presentato formale istanza di variazioni tecniche conformemente alle disposizioni contenute nel disciplinare di misura, unitamente a una relazione contenente le motivazioni che hanno portato alla necessità di modifica:

- Direzione A1000A – Direzione della Giunta Regionale – istanza prot. 25387 del 04.05.2026;
- Direzione A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio – istanza prot. 22799 del 22.04.2026;
- Direzione A1400B – Sanità – istanza prot. 11070 del 29.04.2026;
- Direzione A1500B – Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – istanza prot. 19417 del 27.04.2026;

Dall'analisi delle istanze presentate risulta che:

- tutte le modifiche degli interventi tecnici riguardano esclusivamente il cambio di tipologia di intervento (paradigma delle 7R) per alcuni dei prodotti, oggetto della misura, originariamente previsti e non la progettualità nel suo complesso;

- le motivazioni addotte dimostrano il carattere di eccezionalità delle variazioni tecniche, dovute a nuovi elementi e cambiamenti emersi durante lo sviluppo del progetto, non prevedibili in fase di analisi iniziale;

- trattasi di modifiche minime e di dettaglio, che non alterano l'originario perimetro progettuale, che rimane invariato nella forma e nella sostanza;

- il numero di prodotti oggetto di modifica, rappresenta una quota minima e generalmente esigua rispetto al totale dei prodotti oggetto di migrazione al cloud delle strutture beneficiarie che hanno presentato istanza;

- le modifiche degli interventi tecnici adempiono altresì ai disposti previsti al paragrafo 3.8.b) del Disciplinare di misura, approvato con D.D. 256/A1911A/2025, e nello specifico:

- non determinano ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Programma Regionale PR FESR;
- non prevedono interventi o tipologie di intervento non ammissibili al contributo originario;
- non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e non compromettono la razionalità e la validità tecnica-economica dell'investimento ammesso.

**Visto e considerato quanto sopra**, si prende atto delle seguenti richieste di variazione tecnica presentate al Settore Sistema Informativo Regionale, in qualità di Responsabile di Gestione della Misura denominata "Compliance tecnologica e migrazione al cloud":

- Direzione A1000A – Direzione della Giunta Regionale – istanza prot. 25387 del 04.05.2026;
- Direzione A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio – istanza prot. 22799 del 22.04.2026;
- Direzione A1400B – Sanità – istanza prot. 11070 del 29.04.2026;
- Direzione A1500B – Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – istanza prot. 19417 del 27.04.2026.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la L. n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, che reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie

applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la D.C.R. n. 162-14636 del 7 settembre 2021 di approvazione del "Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021-2027";
- la D.G.R. 16-6511 del 13 febbraio 2023 "PR FESR 2021/2027. Adozione del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) per il rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi. Disposizioni ed indirizzi all'Autorità di Gestione";
- la DGR n 10-1104/2025/XII del 12 maggio 2025 con cui è stata approvata la Scheda tecnica di misura concernente la "Compliance tecnologica e migrazione al cloud";
- la D.D. n. 256/A1911A/2025 del 25 giugno 2025 di approvazione del Disciplinare della misura ""Compliance tecnologica e migrazione al cloud";
- la D.D. n. 264/A19000/2025 del 30 giugno 2025 "P.R. FESR 2021/2027 - Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE 2021/1060 - Approvazione aggiornamento al 15/06/2025";
- la D.D. n. 334/A1911A/2025 del 08 agosto 2025 di concessione dei contributi a valere sulla misura "Compliance tecnologica e migrazione al cloud";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

#### *determina*

nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA" e per le motivazioni di cui in premessa che interamente si richiamano, di prendere atto delle seguenti richieste di variazioni tecniche pervenute al Settore Sistema Informativo Regionale, in qualità di Responsabile di Gestione della Misura denominata "Compliance tecnologica e migrazione al cloud":

- Direzione A1000A – Direzione della Giunta Regionale – istanza prot. 25387 del 04.05.2026;
- Direzione A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio – istanza prot. 22799 del 22.04.2026;
- Direzione A1400B – Sanità – istanza prot. 11070 del 29.04.2026;
- Direzione A1500B – Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – istanza prot. 19417 del 27.04.2026.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblicazione amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo

III del d.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)  
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti